

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: INDAGINE CONOSCITIVA RIVOLTA ALLA CITTADINANZA

A cura di Dott.ssa Elisa Torretta
CEA del Parco delle Alpi Liguri

Introduzione

L'Italia ha aderito nel 2015 alla nuova Agenda delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" ¹ e ha approvato nel 2017 la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) come principale strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia. La SNSvS definisce le linee guida delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Fig. 1) previsti dall'Agenda 2030. Essa è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle 5P dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

Figura 1 - Gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030



¹ L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 obiettivi comuni per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*) in un grande programma d'azione, che i Paesi firmatari si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Facendo propri i principi di trasversalità, universalità e integrazione dell'Agenda 2030, la SNSvS intende rafforzare le capacità di collaborazione e interazione necessarie per integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle politiche territoriali e di settore. Le autorità regionali e, ancor di più, quelle locali sono partner essenziali per il processo di raggiungimento degli obiettivi, poiché gran parte di essi li coinvolge direttamente. Per questo motivo le Regioni si sono dotate di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che sia coerente e definisca il proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi della SNSvS.

Azioni di informazione e sensibilizzazione della società civile avviate dal CEA del Parco delle Alpi Liguri

Nell'ambito della SRSvS di Regione Liguria, il CEA del Parco delle Alpi Liguri ha previsto una serie di azioni per costruire una strategia di intervento funzionale alla realtà locale. L'evento "Expo Valle Arroscia", che si è tenuto dal 6 al 9 settembre 2019 a Pieve di Teco (IM), è stato sfruttato come evento di lancio del progetto, avviando le azioni di informazione e sensibilizzazione della società civile e di comunicazione (Fig. 2).

Figura 2 - Lo stand del Parco delle Alpi Liguri all'evento "Expo Valle Arroscia" (Pieve di Teco, 6-9 settembre 2019); l'angolo dedicato alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

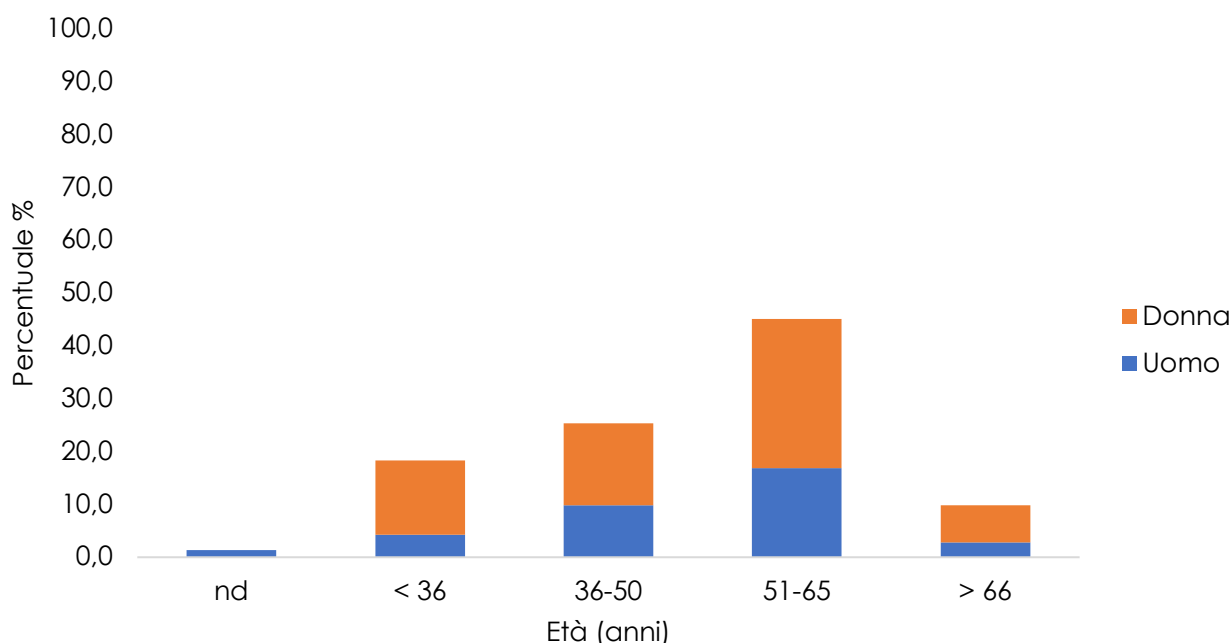


L'evento è stato sfruttato per informare e sensibilizzare i cittadini sui vari temi inerenti allo sviluppo sostenibile; in particolare, a ogni cittadino contattato è stato chiesto di compilare un breve questionario esplorativo (Allegato 1) e, successivamente, è stato fornito del materiale appositamente creato contenente le informazioni utili relative all'Agenda 2030 e le Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

I risultati dell'indagine

Hanno partecipato all'indagine 71 persone (46 donne e 25 uomini). Il 18,3% delle persone contattate aveva un'età compresa tra 18-35 anni (n = 13); il 25,4% un'età compresa tra 36-50 anni (n = 18); il 45,1% un'età compresa tra 51-65 anni (n = 32) e il 9,9% un'età superiore a 66 anni (n = 7); una persona non ha indicato la propria età sul questionario (Fig. 3).

Figura 3 - Genere e classi d'età delle persone contattate (n = 71) durante l'indagine



Il 63,4% delle persone contattate (n = 45) non aveva mai sentito parlare degli obiettivi di sviluppo sostenibile elencati dall'Agenda 2030, mentre il 36,6% (n = 26) conosceva l'oggetto del questionario. Non sono emerse differenze significative tra i generi ($\chi^2 = 0,032$; g.l. = 1; p = 0,859; Fig. 4) o le classi d'età considerate ($\chi^2 = 3,730$; g.l. = 3; p = 0,292; Fig. 5).

Figura 4 - Conoscenza (si/no) degli obiettivi di sviluppo sostenibile elencati dall'Agenda 2030 da parte delle persone contattate (n = 71) durante l'indagine suddivise per genere

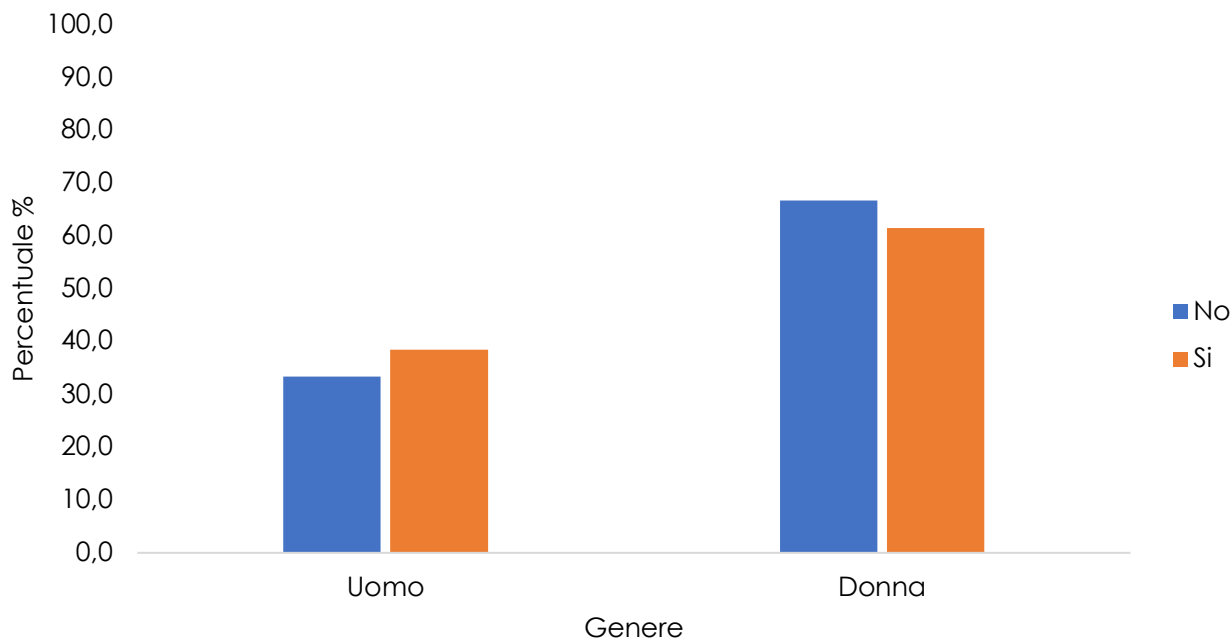
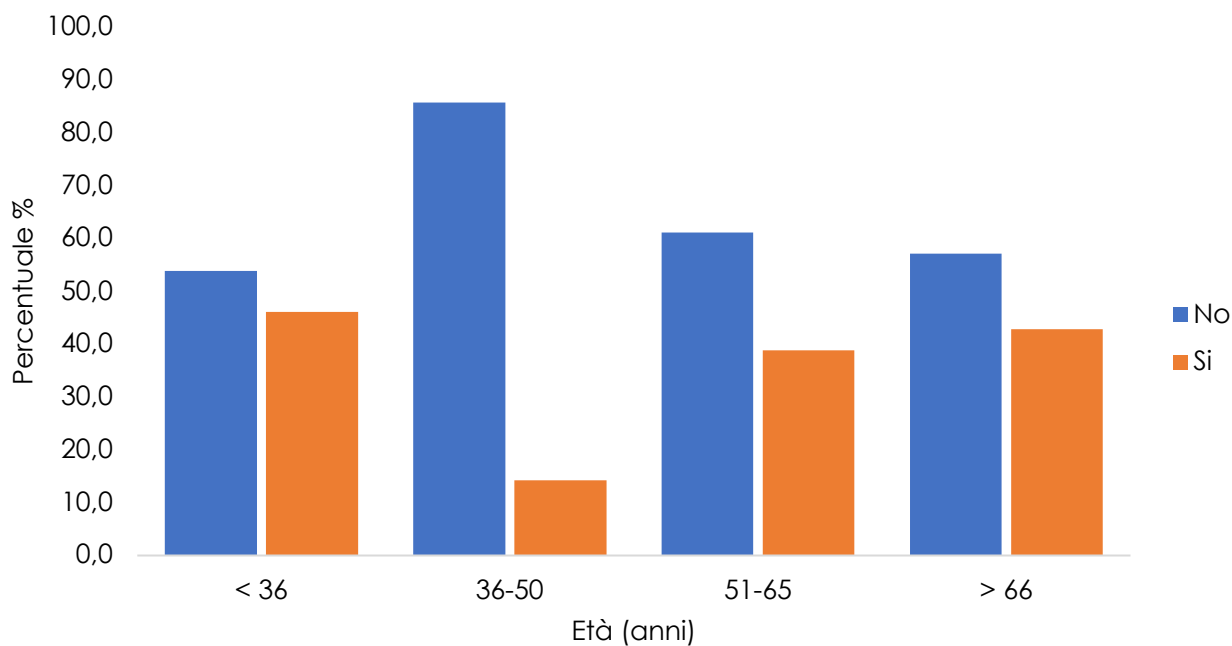


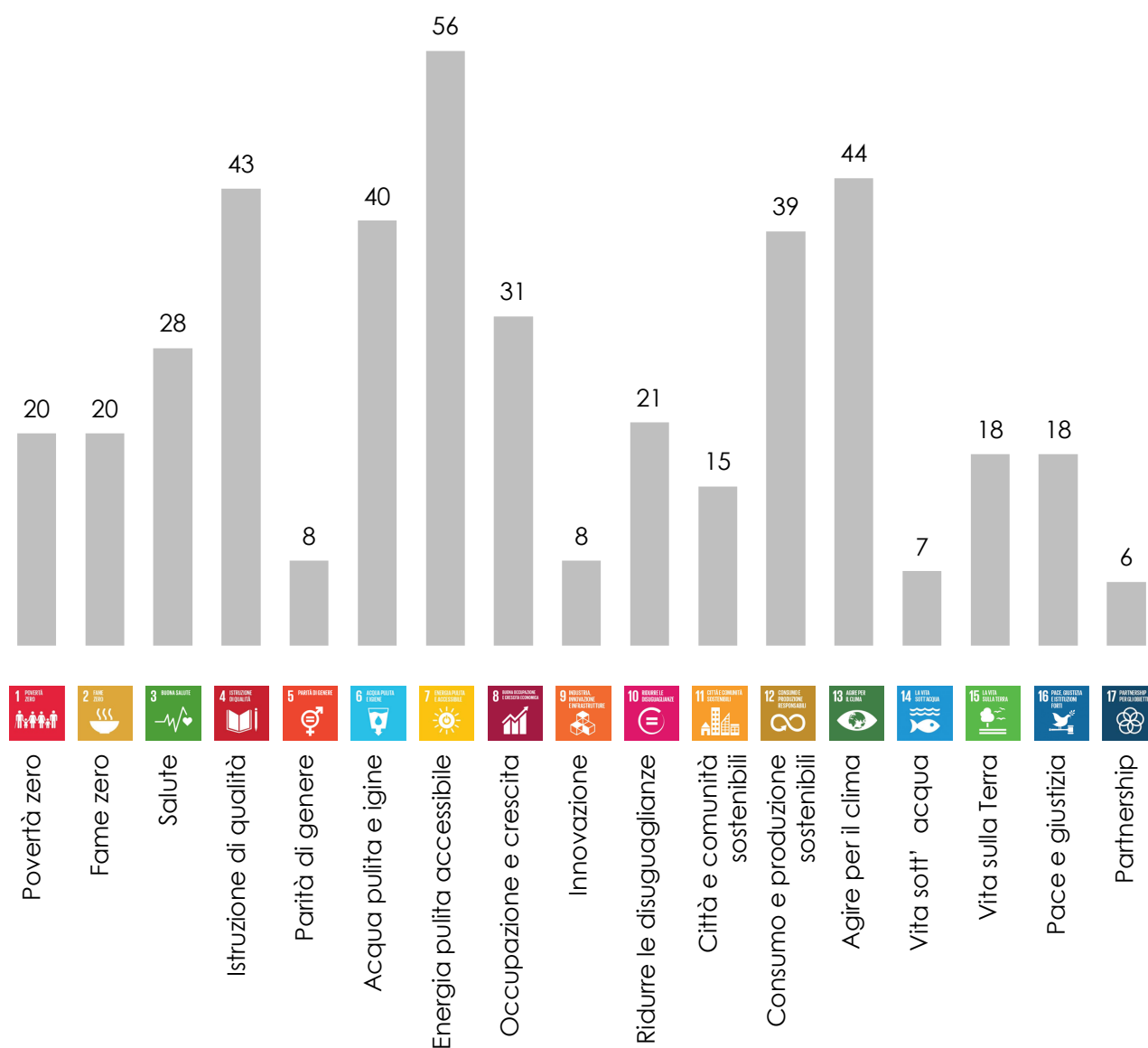
Figura 5 - Conoscenza (si/no) degli obiettivi di sviluppo sostenibile elencati dall'Agenda 2030 da parte delle persone contattate (n = 71) durante l'indagine suddivise per classi d'età



Considerando gli obiettivi di sviluppo sostenibile elencati dall' Agenda 2030, chiedendo alle persone contattate di sceglierne 6 prioritari sul totale, è emersa una maggiore sensibilità per:

- energia pulita e accessibile;
- agire per il clima;
- istruzione di qualità;
- acqua pulita e igiene;
- consumo e produzione responsabili;
- lavoro dignitoso e crescita (Fig. 6).

Figura 6 - Numero di preferenze per ciascuno degli obiettivi di sviluppo sostenibile elencati dall' Agenda 2030





Le persone contattate hanno espresso una moderata aspettativa nei confronti del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, come indicato dalla votazione media (\pm DS) pari a 6,1 (\pm 2,5) in una scala da 1 a 10.

Per quanto riguarda invece la preoccupazione espressa nei confronti degli eventi calamitosi e i problemi sociali esistenti e sempre più frequenti, hanno espresso una votazione media (\pm DS) di 8,5 (\pm 1,8) in una scala da 1 a 10.

Conclusioni

Questa prima esperienza di indagine ha permesso al CEA del Parco delle Alpi Liguri di ottenere importanti dati riguardanti il livello di informazione e il grado di sensibilità dei cittadini rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile elencati dall'Agenda 2030 e, più in generale, al tema dello sviluppo sostenibile.

Il questionario è un importante strumento di indagine utile a raccogliere informazioni sia su variabili qualitative sia quantitative; esso rappresenta al contempo uno strumento di comunicazione, che facilita l'interazione tra rilevatore e rispondente. Data l'indubbia utilità di tale strumento, se ne prevede in futuro un utilizzo maggiore nell'ambito di questo progetto, apportando le opportune modifiche e seguendo i suggerimenti pervenuti dalle persone contattate in questa prima attività.

Elisa Tometta

Relazione aggiornata al 31 dicembre 2019